



Cetamura

Dove ancora vive la vera essenza dell'identità etrusca

L'antico insediamento etrusco di **Cetamura in Chianti**, nel comune di Gaiole in Chianti, ha restituito una ricchezza di manufatti che coprono un arco di tempo di 15 secoli, a partire dal periodo **Etrusco**, passando per quello Romano e giungere fino all'epoca Medievale.

La particolarità del sito archeologico è la presenza di un **pozzo** profondo 32 metri sotto il livello del suolo che ha fatto pensare ad un confronto con i più "modesti", in termini di profondità, pozzi etruschi.

Dopo anni di scavi la quantità e qualità dei reperti rinvenuti dentro questa "cavità" artificiale sono molti: materiali in bronzo, in argento, in piombo e in ferro, insieme grandi quantità di ceramiche, ossa di animali, acini, olive e noci che hanno creato un'opportunità senza precedenti per lo studio della cultura, della religione e della vita quotidiana in Chianti attraverso **15 secoli** di storia.

La cisterna non appare alimentata da una sorgente d'acqua ma accumulava l'acqua piovana che filtrava attraverso il terreno e la roccia fin dentro il pozzo, attraverso le sue stesse pareti.

Il pozzo di Cetamura in Chianti può essere considerato il **pozzo delle meraviglie** perchè grazie a lui trionfano alla luce semi d'**uva** e noccioli di 2.500 anni fa e si ricavano possibili informazioni sul consumo e sull'utilizzo del vino proprio nel cuore di una zona geografica famosa in tutto il mondo per la produzione del **Chianti Classico**.